

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UN) ASSEGNO POST DOTTORALE PER ATTIVITÀ DI RICERCA n.2/2020	PROGETTO 3: ARCULT – <i>Politica culturale nell'età fascista: ricostruzione e rappresentazione digitale attraverso la valorizzazione degli archivi delle istituzioni culturali italiane</i> – LINEA DI RICERCA A: STORIA DELLA CULTURA – PTA 2019-2021
---	---

Il candidato dovrà inviare un *Curriculum vitae et studiorum* completo che contenga informazioni dettagliate in merito a:

Studi compiuti, titoli conseguiti, pubblicazioni, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, professionale coerente con il presente bando (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente).

Es.: descrizione del titolo _____

Periodo di attività dal _____ al _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente il “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge 12 novembre 2011, n.183 e in particolare l’art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali vigenti in materia, il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato corrisponde a verità.

LUOGO E DATA

FIRMA

(*) Ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000.

N.B.:

Datate e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, titolo pubblicazione, ecc.). L'IISG, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La normativa sulle dichiarazioni si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificati o attestati da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.